

MELLO RICORDA LA BATTAGLIA DEL 1° OTTOBRE 1944.

Domenica quattro ottobre si è tenuta a Mello (Sondrio) la commemorazione della cruenta battaglia del 1° ottobre 1944, che vide i partigiani e la popolazione civile impegnati nella strenua difesa del territorio contro un duro, spietato assalto da parte di consistenti forze nazifasciste. Lo scontro, iniziatosi nella prima mattinata, durò fino a tarda sera. Ed è solo a tarda sera, che si poterono contare i morti, purtroppo numerosi, ammontanti complessivamente a quaranta.

La cerimonia si è svolta quest'anno sul piazzale antistante la Chiesa, dopo la celebrazione della S. Messa officiata dal parroco del Paese. Davanti al monumento ai Caduti si sono ritrovati cittadini, rappresentanti e amministratori del Comune di Mello (Sondrio) e dei comuni vicini della costiera dei Cech, le associazioni degli alpini, quelle combattentistiche e diverse delegazioni di partigiani provenienti da tutta la valle e dal lecchese.

Per l'ANPI della provincia di Sondrio erano presenti, tra gli altri, il Presidente Giuseppe Rinaldi, il Presidente Onorario Cesare Marelli e il consigliere nazionale Sergio Caivano. La banda di Mello ha accompagnato l'alzabandiera sulle note dell'inno nazionale e ha suonato le classiche canzoni partigiane.

Paolo Sironi, che ha parlato a nome dell'ANPI, ha evidenziato la necessità della conservazione della memoria. Fabrizio Bonetti, sindaco di Mello, ha messo in rilievo il sacrificio dei civili e dei partigiani per la conquista della libertà e dell'indipendenza.

Al termine della riuscita e partecipata cerimonia una più ristretta delegazione si è recata presso il tempio di S. Antonio per deporvi un omaggio floreale.